

«Modello-Toyota» in azienda Chance al top per chi è snello

Flessibilità in cima alla lista delle richieste. Come in Giappone

■ (a.morl) Ci sono più chance di lavoro per chi è snello. Ovviamente non si tratta di lavoratori dal fisico perfetto. Ma di snellezza nel senso di «lean» come «lean production», un termine che indica il sistema di produzione della Toyota. Ovvero il Toyota production system (noto come Tps). Lavoratori snelli sono coloro che in tutti gli ambiti, dalle linee di produzione agli uffici, applicano il metodo «Toyota», lo stesso che usano i giapponesi per fare le auto.

CAMBIO DI MENTALITÀ

Se la Toyota ha superato periodi di contrazione della domanda, infatti, è stato per un sistema di produzione flessibile, basato sul miglioramento continuo e sulla riduzione degli sprechi, dove non solo le decisioni ai vertici ma anche quelle dei singoli lavoratori sono importanti. Le auto Toyota si producono in stazioni, dove l'operatore deve lavorare in un team teso alla continua ricerca di strategie migliorative, come la disposizione degli strumenti o la riduzione del numero di operazioni e degli sprechi. Ma non solo. Anche il semplice operaio può inviare un allarme e interrompere la linea di produzione se nota un prezzo difforme dallo standard.

Famoso in Giappone, questo sistema sta arrivando anche in provincia, importato da aziende, consulenti e agenzie di selezione del personale. Come, tra le prime in Italia, la Isi (Ingegneria per lo sviluppo d'impresa) di Varese e Novara, che offre la consulenza alle aziende per diventare «lean». O la gallaratese **Openjob** che ha aperto una business line orientata alla ricerca e selezione di «talenti snelli». La ricerca di Openjob, per ora, si rivolge soprattutto a manager. Professionisti che, oltre alle competenze specifiche relative alla produzione, ne hanno altre «trasversali», come la capacità di motivare i lavoratori, facendoli diventare a loro volta «snelli». E l'artigiano? Il giovane? Il dipendente da anni in un'azienda? Anche per loro la parola d'ordine è la snellezza se vogliono uscire da questa crisi.

I professionisti e gli artigiani, dall'avvocato all'imbianchino, dal venditore al gelataio, devono ridurre prezzi, onorari e provvigioni, se vogliono lavorare. Per produrre dei margini pur riducendo il

prezzo, devono migliorare la propria efficienza, e imparare a essere finalizzati ed essenziali nel loro lavoro quotidiano.

EFFICIENZA PIU' CHE STILE

Chi cerca lavoro deve presentare se stesso e le proprie caratteristiche in modo da risultare in linea con i valori emergenti. Quindi, meglio fare leva sulle proprie potenzialità, piuttosto che le proprie esperienze. Sulla flessibilità piuttosto che sulle proprie convinzioni. Sull'efficienza, piuttosto che sullo stile. E, da ultimo, il consiglio per i lavoratori che stanno cercando un primo impiego è quello di orientarsi preferibilmente sulle aziende che hanno collaboratori o partner.

